

Nicholas Marioli
Consigliere Comunale di Lugano
Lega dei Ticinesi

Lugano, 13 marzo 2019

Lodevole
Municipio di Lugano
Palazzo Civico
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signore e Signori Municipali,

Il Sottoscritto Consigliere Comunale, avvalendosi della facoltà concessa dalla LOC e del Regolamento Comunale, presenta la seguente:

INTERROGAZIONE

Toponomastiche in dialetto da difendere e tutelare

Premessa

Ho letto con molto interesse la vicenda sollevata in data odierna dal giornale 20minuti ed il portale Tio.ch concernente l'opposizione di due abitanti del quartiere di Cureggia in merito alla nuova toponomastica.

I Signori in questione si sono opposti in quanto le nuove denominazioni sono in dialetto e, a loro dire, sarebbero "inappropriati e poco pratici".

Sono molto indignato per quanto accaduto; in primo luogo per le modalità con cui i residenti abbiano espresso il loro dissenso (rimuovendole illegalmente!).

In secondo luogo andrebbe ricordato che la prassi delle toponomastiche in dialetto è una realtà in molti comuni ticinesi e, salvo eccezione, gli abitanti ne sono soddisfatti. Come giustamente afferma il Signor Roberto Späni, segretario della Commissione stradario di Lugano, questa decisione è frutto della volontà popolare.

In realtà locali come in Valcolla e a Villa Luganese il dialetto, per la popolazione e il territorio, è un valore aggiunto e dev'essere salvaguardato e tutelato. La gente ci tiene molto, ed è ciò che conta!

Conclusione

Alla luce di quanto esposto, vi chiedo:

- 1) Il Municipio come reputa tale comportamento?
- 2) Come intende agire nei confronti degli autori di tali atti?
- 3) Il Municipio intende salvaguardare le toponomastiche in dialetto nei quartieri che le reputano un valore aggiunto?

In attesa delle vostre risposte, vi invio i miei migliori saluti.

Nicholas Marioli